

**Destinazione: Pistoia** - Antico Palazzo dei Vescovi: Percorso archeologico e Museo tattile - La città da toccare, le mura, fortezza di S. Barbara. *Si consiglia inoltre la visita a: Quarrata* - i borghi storici.

## Percorso archeologico attrezzato, Antico Palazzo dei Vescovi



Lo storico palazzo svolse le funzioni di sede vescovile dall'XI secolo al 1786 e costituisce un'importante testimonianza di architettura civile del medioevo pistoiese. In seguito al ritrovamento fortuito, nel corso dei lavori di restauro dell'edificio, di due cippi funerari etruschi risalenti alla fine del VI sec. a.C., è stata condotta una campagna di scavi che ha portato al ritrovamento di materiale ceramico e di resti di edifici di epoca romana e altomedievale. I reperti rinvenuti (oltre 45.000 frammenti) formano un vero e proprio "archivio" di informazioni e rappresentano la maggiore banca dati esistente sulla storia antica e altomedievale della città: frammenti di ceramica a vernice nera e ceramica a pasta grigia, numerosi frammenti di terra sigillata e importanti testimonianze di vetri romani. Numerose sono le tipologie ceramiche di età medievale e si segnala inoltre la presenza di preziosi esemplari di maiolica arcaica. L'intero percorso è supportato da pannelli di testo esplicativi.

A distanza di circa vent'anni, per la metodologia applicata nello scavo e per i criteri espositivi, il percorso archeologico attrezzato nell'Antico Palazzo dei Vescovi di Pistoia è ancora di grande attualità; costituisce uno strumento di lavoro ancora efficace e un punto di riferimento sia per la comunità scientifica che per il pubblico scolastico (dalle elementari all'Università).

## Museo Tattile - La città da toccare, Antico Palazzo dei Vescovi

Oltre a ospitare il Percorso archeologico attrezzato e il Museo della Cattedrale di S. Zeno, lo storico palazzo accoglie al

piano terreno un'esposizione permanente ideata e progettata per far conoscere la città anche ai non vedenti. Nella sezione sono sistemati, in diverse scale di rappresentazione, oltre a una mappa tattile del centro storico, i modelli di alcuni edifici monumentali di Pistoia: Palazzo Comunale, basilica della Madonna dell'Umiltà, cattedrale e battistero ed una serie di pannelli e materiali didattici opportunamente selezionati.

Il percorso didattico prevede il collegamento storico tra le fasi evolutive della città e quelle costruttive dei monumenti, facilitando quindi l'apprendimento teorico mediante raffigurazioni spaziali concrete.



Attraverso i materiali messi a disposizione da questa sezione è quindi possibile sperimentare e conoscere la città anche attraverso il tatto. Tale opportunità conoscitiva viene estesa anche all'interno delle sale attigue del Museo della Cattedrale.

### Come arrivare:

*in auto, dal casello autostradale di Pistoia: tenersi sulla destra e proseguire fino alla rotonda. Uscire alla terza, oltrepassando la struttura dell'Infopoint e, al ponte sulla ferrovia, girare a sinistra. In fondo alla strada svoltare a destra in via IV Novembre; proseguire dritto e imboccare la seconda strada sulla sinistra, via Cellini per raggiungere il parcheggio gratuito Cellini. Da qui servizio navetta per il centro storico (tel. 800 277825, attivo dalle 6.40 alle 20.30); scendere alla fermata di piazza Garibaldi. Qui imboccare via Panciatici e proseguire sempre dritto fino a piazza del Duomo.*

*in treno: tutte le destinazioni dell'itinerario sono raggiungibili a piedi dalla stazione di Pistoia in circa 10/15 min.*

**Info e accoglienza:** Antico Palazzo dei Vescovi - piazza del Duomo - Pistoia - tel. 0573 369272 - 0573 369216 (centralino Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia)

**Orari e costi:** mar gio e ven 10.00-13.00 e 15.00-17.00 - visite guidate su prenotazione max 20 persone - per i costi si consiglia di contattare direttamente la struttura

REGIONE  
TOSCANA



Provincia  
di Pistoia  
Ufficio Cultura

## Le mura di Pistoia



Le mura di Pistoia costituirono per secoli una netta separazione fra la città e la campagna circostante e rappresentarono un elemento architettonico, urbanistico e sociale di grande rilevanza. Lo sviluppo di Pistoia

nei secoli è quindi leggibile attraverso l'accrescimento concentrico delle sue tre cerchie murarie, delle quali ancora oggi restano tracce nel tessuto urbano.

Della prima cerchia, risalente al secolo VIII, rimangono oggi pochissimi resti: doveva correre lungo il lato interno delle attuali vie Pacini, Palestro, Cavour, Buozzi, Curtatone e Montanara, Abbi Pazienza e delle Pappe.

Nel XII secolo viene invece innalzata la seconda cerchia. Le nuove mura correvano da S. Maria a Ripalta all'Ospedale del Ceppo, piegando lungo le attuali via Chiappettini e Trenfuni, procedendo per includere al suo interno le chiese di S. Bartolomeo e S. Pier Maggiore e tornando verso occidente lungo il tracciato di corso Amendola, Fedi e Gramsci. Una parte di questa antica cortina muraria è oggi ancora visibile

## Fortezza S. Barbara



Nel 1331 i fiorentini fecero avviare i lavori per la costruzione di un fortilizio con funzioni di presidio per controllare la città e contro ogni tentativo di rivolta

interno da parte dei pistoiesi. Di questa prima fortezza, di probabile impianto quadrangolare e dedicata a S. Barnaba, si conserva oggi il torrione o "mastio". Questo antico complesso fortificato fu interamente trasformato nel XVI secolo per volere di Cosimo I de' Medici. La nuova fortezza, progettata da Nanni Ungaro, presentava piccole dimensioni ed era pensata per resistere ai tiri delle nuove armi da fuoco. Assunse il nome di S. Barbara in onore della patrona dei bombardieri. Già nel 1571 Cosimo I incaricò l'architetto ingegnere Bernardo Buontalenti di consolidarla ed ingrandirla. Questa nuova struttura si ricollegava alla terza cerchia mura-

ria della città e inglobava la preesistente fortificazione. Dopo aver resistito, nel 1643, all'assalto delle truppe barberine, la fortezza conobbe un lento e lungo declino. Dismessa e smobilitata fra 1773 e 1774 per volontà del Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena, la struttura fu successivamente usata come caserma, carcere militare e distretto, divenendo infine luogo, in seguito alla repressione nazi-fascista, della fucilazione di giovani patrioti pistoiesi.

### Come arrivare:

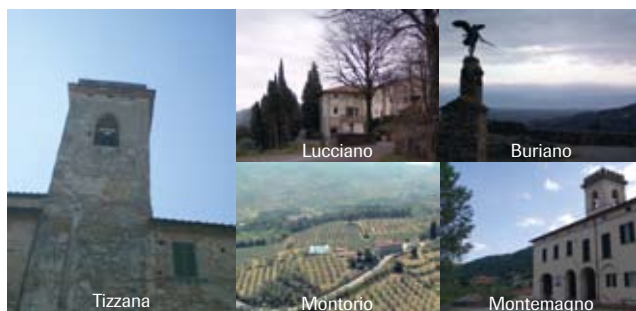
*a piedi, da piazza del Duomo: imboccare via Roma, proseguire dritto in via Panciaticchi e, giunti in piazza Garibaldi, girare a sinistra in corso Fedi. Proseguire a dritto e imboccare a destra via Porta Carratica. Qui prendere la prima a sinistra, via Campo Marzio e proseguire dritto fino a piazza della Resistenza. Attraversare il parco per raggiungere la fortezza (tempo di percorrenza 10 min).*

**Info e accoglienza:** Fortezza S. Barbara - piazza della Resistenza - Pistoia - tel. 0573 24212

**Orari e costi:** aperto tutti i giorni 8.15-13.30 - chiuso il lunedì - essendo un percorso open air si consiglia di svolgere la visita di giorno e col bel tempo - ingresso libero

### Si consiglia inoltre la visita a:

Sulle alture del comune di Quarrata sono da menzionare i suggestivi borghi storici di **Tizzana**, **Lucciano**, **Buriano**, **Montorio** e **Montemagno**. Tra questi, particolarmente suggestivo è il borgo medievale di Tizzana, di probabile fondazione romana, che assunse importanza strategica nel XIII secolo quando divenne caposaldo difensivo di Pistoia contro i fiorentini.



in via Borgo Albanese. L'ultima cerchia risale invece al XIV secolo con mura munite di torri. Nella prima metà del Cinquecento, allo scopo di resistere alle nuove tecniche di guerra, all'architetto Sanmarino venne affidato il compito di rafforzare questa cerchia; furono realizzati infatti i baluardi di Porta S. Marco, Porta al Borgo, Porta Lucchese ed alcune postierle intermedie. Buona parte di questa terza cerchia è ancora visibile lungo gli attuali viale Matteotti, viale Arcadia e lungo via delle Mura urbane.

### Come arrivare:

*a piedi, da piazza del Duomo: l'ufficio I.A.T. dell'Agenzia per il Turismo "Abetone-Pistoia-Montagna pistoiese" si trova al piano terra dell'Antico Palazzo dei Vescovi. Si consiglia di percorrere l'antico tracciato murario basandosi sulle indicazioni riportate nelle cartine a strappo della città reperibili gratuitamente presso l'ufficio.*

**Info e accoglienza:** Agenzia per il Turismo Abetone-Pistoia-Montagna pistoiese - I.A.T. Pistoia - via Roma, 1 Pistoia - tel. 0573 21622

**Orari e costi:** I.A.T. Pistoia - 9.00-13.00 e 15.00-18.00 - essendo un percorso open air si consiglia di svolgere la visita di giorno e col bel tempo - ingresso libero

REGIONE  
TOSCANA



Provincia  
di Pistoia  
Ufficio Cultura